

13. Diseguaglianze e salute

RELAZIONE DELLE ATTIVITÀ SVOLTE NEL 2022 E PROGRAMMAZIONE PER IL 2023

Il Gruppo di Lavoro (GdL) è stato istituito, nella sua composizione definitiva, alla fine di maggio 2022; il suo board ristretto è composto dalle/i seguenti dottor*/professor*: Giuseppe Costa, Emilia Prospero, Giuseppina Caggiano, Emanuele Caredda, Francesco Manfredi, Maurizio Marceca (coordinatore). La sua Referente di Giunta è la prof.ssa Maria Teresa Montagna.

In questi 6 mesi il Gruppo si è riunito due volte: la prima, da remoto, il 7 giugno 2022; la seconda, con modalità mista in presenza e da remoto, il 28 settembre 2022 in occasione del Congresso SITI di Padova. Fin dall'inizio il Gruppo ha visto avvicinarsi altre socie/i con un positivo allargamento a circa una ventina di persone, che vede rappresentate diverse aree regionali della SITI; va sottolineato inoltre come sia emersa da subito una volontà reciproca di collaborazione con l'omologo GdL della Consulta delle/degli Specializzand*, attualmente rappresentato dalle dott.sse Elena Mazzalai e Federica Turatto.

Il GdL si giova, in particolare, della presenza del prof. Costa che da molti anni è al centro di numerose iniziative relativamente agli impegni europei ed italiani per l'Equità nella Salute. Nella fattispecie - per quanto attiene gli anni più recenti - a partire dal 2018 l'Italia (proprio con il coordinamento del prof. Costa e del suo gruppo) ha guidato una Joint Action europea per l'equità nella salute in Europa (JAHEE), che ha accompagnato 24 paesi europei a migliorare la propria capacità di risposta nelle politiche per il contrasto delle disuguaglianze di salute, attivando 76 concrete azioni innovatrici nei diversi paesi, compresa l'Italia; nel 2019, è stato creato un Gruppo Interistituzionale di Coordinamento sui determinanti sociali di salute composto dalle competenti direzioni del Ministero della Salute, dagli enti centrali del SSN e da un rappresentante regionale (Piemonte), che guida le azioni italiane nella JAHEE seguendo le raccomandazioni prioritarie proposte dal Ministero della Salute (con il supporto di: AgeNaS, ISS, AIFA e INMP) in un documento pubblicato nel 2017. Il 5 luglio 2022, il Ministero della salute ha avviato inoltre il negoziato formale con la Commissione europea sul Programma Nazionale di Equità nella Salute 2021-2027. Va sottolineato anche come, alla fine di giugno 2022, l'Ufficio della Regione europea della WHO ha pubblicato il rapporto: "Una vita sana e prospera per tutti in Italia", all'interno della Health Equity Status Report initiative (HESRI).

Tali premesse hanno rappresentato e rappresentano elementi di stimolo e confronto all'interno del GdL, nella consapevolezza che il tema delle disuguaglianze nella salute e nell'assistenza vede oggi nel nostro Paese un'attenzione inusitata, che ci si augura venga condivisa e sostenuta anche dal nuovo Governo recentemente insediato.

Inoltre, il GdL ha focalizzato la propria attenzione sul fatto che il Piano Nazionale della Prevenzione 2020-2025 ha introdotto con forza il tema dell'equità prevedendo l'adozione dell'Health Equity Audit (HEA) nei programmi predefiniti (almeno 10 iniziative di HEA) e nei programmi liberi (almeno 5) di ogni Regione e Provincia Autonoma.

13. Diseguaglianze e salute

Attività svolte nel periodo giugno-novembre 2022

Il GdL ha partecipato, durante il Congresso di Padova, al Workshop organizzato nella giornata di venerdì 30 settembre dal titolo *“One Health e Global health per salute, transizione ecologica, contrasto alle disuguaglianze e pace fra i popoli”* – moderato da Vittorio Carreri e Margherita Anna Ferrante – con una relazione del prof. Marceca (in qualità di coordinatore del GdL) dal titolo *“Contrastare le diseguaglianze nella salute e nell’assistenza”* (che si allega alla presente).

Il GdL ha collaborato al Corso di ‘Epidemiologia sociale’, organizzato tra ottobre e novembre 2022 dall’AIE Giovani (Associazione Italiana di Epidemiologia) e dalla Consulta dei Medici in Formazione Specialistica SItI. Il Corso si è composto di un ciclo di 7 incontri online, in 3 dei quali sono intervenuti come relatori membri del GdL; nel dettaglio: il 12 ottobre 2022 è intervenuto il prof. Costa con una relazione dal titolo *“Cosa è l’epidemiologia sociale”*; il 3 novembre è intervenuta la Dott.ssa Giulia Silvestrini che, insieme ad altri colleghi, ha trattato il tema *“Implementazione degli strumenti: HEA”* ed il 23 novembre è intervenuto il prof. Marceca con una relazione dal titolo *“L’azione di advocacy per l’equità”*.

Il coordinatore del GdL ha inoltre collaborato ad una monografia dal titolo ‘Primary Health Care – Parte I’, curata dal GdL SItI sulla PHC e recentemente pubblicata dalla rivista ‘Sistema Salute. La rivista italiana di Educazione sanitaria e Promozione della Salute’ del Centro Sperimentale per la Promozione della Salute e l’Educazione Sanitaria dell’Università degli Studi di Perugia, con un contributo dal titolo *“La PHC per contrastare le disuguaglianze di Salute”*.

Attività programmate per l’anno 2023

Intenzione prioritaria del GdL è quella di svolgere un ruolo di servizio, in termini di sensibilizzazione delle socie e dei soci SItI sul tema ‘Diseguaglianze e salute’ e di loro capacitazione per l’implementazione di azioni di contrasto efficace delle diseguaglianze, utilizzando come slogan di riferimento *“COSA POSSONO FARE GLI IGIENISTI PER L’EQUITÀ NELLA SALUTE”*.

In tale prospettiva, il GdL intende in particolare: 1) diffondere conoscenze sui meccanismi di generazione delle disuguaglianze nella salute e in particolare sull’utilizzo dello strumento dell’Health Equity Audit (che molti igienisti si troveranno nell’obbligo di utilizzare per l’attuazione dei Piani di Prevenzione regionali) e sulle esperienze positive già attuate; tale obiettivo potrebbe essere forse perseguito in modo più facile e amplificato attraverso la predisposizione di una FAD; 2) attivare collaborazioni con altri Gruppi di lavoro presenti nella SItI, a partire da quelli su: ‘Prevenzione tumori e screening’; ‘Dipartimenti di Prevenzione’; ‘Primary health Care’ e ‘Alimenti’ proponendo iniziative congiunte quali Seminari/Workshop o la produzione di documenti di approfondimento condivisi; 3) continuare le attività di collaborazione con il GdL omologo della Consulta degli Specializzandi, con particolare riferimento a iniziative di formazione (residenziale e/o a distanza) promosse e gestite insieme.